

Due morti hanno i popoli: l'anarchia e l'indifferenza.

MAZZINI

# Assoldi Bastoni

Conducono ambedue infallibilmente alla schiavitù.

MAZZINI

ZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE: Morgognona N. 26 - ROMA - Telefono N. 60.960. scritti e disegni non pubblicati non si restituiscono.

SETTIMANALE SATIRICO ANTICANAGLIESCO

Abbonamenti: anno L. 1000; sem. L. 550; una copia L. 20; copia arretrata L. 30 - Abbonamento per l'Estero L. 2500. PUBBLICITA': L. 100 al millimetro, base una colonna.



## ora un atto d'accusa

Attenzione alle date. Il primo allarme sull'esito positivo degli studi atomici in Russia è dall'aprile: la conferma è del giugno scorso: l'annuncio ufficiale di ieri. Gli Stati Uniti ebbero perciò esatta cognizione dell'avvenimento mentre in tutti i Paesi d'Europa si discuteva l'adesione al Patto Atlantico e si valutava il pro e il contro di questo impegno forse di pace, certo di guerra.

Se Truman, che adesso è stato preso da un improvviso accesso di sincerità « democratica » per informare il mondo che il mito della invincibilità americana o è già crollato o è in rapido declino, avesse subito prospettato il pericolo incombente sulla Europa, forse quelle decisioni avrebbero assunto un corso assai diverso. Ma allora era urgente agganciare al carro degli egemoni quanto resta del vecchio Continente dopo le distruzioni operate dai suoi liberatori e il Presidente, nonostante gli imperativi della prassi democratica, tacque e si tenne in corpo la sensazionale notizia. Adesso che l'irreparabile è avvenuto si è deciso a parlare.

Ci chiediamo perciò se tale procedimento risponda a certe norme di onestà politica e morale che non dovrebbero essere diverse sia nei rapporti tra gli individui come in quelli tra le nazioni. Se infatti, mentre si conclude un grosso affare — e di affari gli americani se ne intendono — uno dei contraenti omettesse scientemente di prospettare al socio i rischi che potrebbe correre, il contratto apparirebbe vulnerato da un premeditato intento truffaldino. Fate dunque le debite proporzioni e giudicate voi il procedimento americano nella tardiva rivelazione del segreto atomico. Segreto che però, a prescindere dall'annuncio di Truman reso con sadica solennità ai popoli si elegantemente gabbati, era ormai come quello di Pulcinella. Che infatti le premesse alla preparazione atomica della Russia non sono un mistero per nessuno e si riassumono in una serie di precedenti inganni, di tenaci ingenuità, di pesanti complicità anglo-americane che datano dalla guerra ed ebbero come conseguenza

## Premiato a Venezia!...



## Bilancio della "Difesa"

Può sembrare quasi una ironia che proprio in questi giorni, innanzi a dieci deputati che sbadigliano si stia discutendo il bilancio della difesa. Infatti soprattutto ora la « difesa » appare affidata ad elementi che esulano dalla nostra possibilità e ancora più della competenza parlamentare.

Le solite diatribe: magri fondi, molti oneri e assoluta insufficienza di mezzi. Diciamo anzi che discutere i bilanci militari appare oggi una fatica del tutto superflua di cui i nostri degni parlamentari potrebbero essere sollevati. Tanto non c'è nessuno — tolte rare voci sul deserto — che insorga contro le clausole militari del dettato tuttora in vigore nonostante il Patto Atlantico, la bomba atomica russa e simili piacevolezze. Nessuno che rilevi la stridente antitesi che corre tra un impegno internazionale che non esclude la guerra, e le restrizioni militari imposte all'Italia ad opera degli orientali e con la complicità necessaria degli anglo-americani.

Un Parlamento che non fosse una assemblea vociferante e inconcludente dovrebbe rifiutare l'approvazione, ad un bilancio limitato e vigilato dall'arbitrio dello straniero. Che razza di libero Parlamento è infatti questo se non può votare una legge che sancisca il diritto dell'Italia a chiudere le porte di casa e a dare armi sufficienti ai suoi figli per garantire il lavoro e la pace di tutto un popolo e l'integrità del territorio nazionale? Un gesto di ribellione, sia pur platonico, sarebbe stato tuttavia non poco ammonitore e se non altro per dimostrare che un residuo di dignità alberga ancora tra i nostri reggitori. Peggio che andar di notte. Nessuno se se è incaricato e il bilancio è stato approvato come un affare di ordinaria amministrazione.

Ecco una serie di belle scoperte, condensate tutte in un solo articolo del Direttore del Giornale d'Italia. Egli infatti riassume le sue previsioni strategiche nella seguente constatazione: